

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Grande espansione per il settore del commercio soprattutto nella zona di Santa Maria degli Angeli

Aziende, numero in crescita nel territorio di Assisi e Bastia

Saldo negativo per le attività a Bettona dove in 12 mesi hanno chiuso 34 imprese

LUCIA PIPPI

ASSISI - Aziende che aprono e che chiudono nel giro di poco tempo. Ma con un saldo, sostanzialmente positivo per gran parte del comprensorio di Assisi e Bastia. La situazione più critica, infatti, si registra a Bettona, dove il rapporto tra aperture e chiusure di imprese di qualsiasi dimensione è nettamente negativo. Analizzando i dati dell'ultima rilevazione dell'Istat emerge che il numero maggiore di imprese è stato aperto nel territorio di Assisi.

Nel 2006, l'anno preso in considerazione dall'annuario del 2008 appena uscito, sono state infatti aperte 203 aziende.

Nella maggior parte dei casi si tratta di piccole attività, soprattutto commerciali. La zona in cui sono maggiormente diffuse è quella al di fuori del centro storico. Lo sviluppo commerciale del territorio, infatti, è più spostato verso Santa Maria degli Angeli, la frazione maggiore del Comune di Assisi, che ha avuto una grandissima espansione dal punto di vista commerciale e anche di popolazione.

Il centro storico di Assisi, invece, dove vivono meno persone e dove i negozi hanno caratteristiche particolari, soprattutto legate al turismo e al business dei souvenir, la situazione è diversa.

I negozi che aprono sono pochi, anche per il giro di affari minori per alcuni tipi di attività. Il commercio che tira maggiormente è quello dei bar e dei piccoli ristoranti che, come clienti, contano soprattutto turisti e persone che si recano anche per una sola giornata ad Assisi.

Ed è lì che si registra il maggior numero di chiusure. Nel 2006 hanno cessato la propria attività ad Assisi 182 aziende. I motivi sono i più disparati. Si va dalla pensione dei titolari, oppure dalla scelta di trasferirsi altrove.

Ma, almeno per quanto riguarda la città di San Francesco, il saldo tra aperture e cessazioni delle attività continua a mantenersi positivo e registra un incremento di 21 aziende.

A Bastia la situazione delle aperture e delle chiusure presenta numeri notevolmente inferiori rispetto a quelli di Assisi.

Nel 2006, infatti, sono state iscritte nel registro delle imprese 177 nuove aziende. Anche in questo caso si tratta soprattutto di negozi e attività commerciali. Lo sviluppo di Bastia dal punto di vista economico è stato sempre considerevole, al punto che la cittadina del Palio de San Michele è diventato un vero e proprio polo all'interno dei Comuni della zona.

A fronte delle 170 aperture, 144 negozi hanno cessato la loro attività. Con un saldo ancora più positivo rispetto a quello di Assisi: 26.

Il buco nero del territorio è rappresentato dal Comune di Bettona. Lì il numero di aziende chiuse, pari a 34, è superiore di 9 unità a quello delle aziende aperte,

25 in totale. Un saldo negativo che fa capire come anche l'economia di Bettona abbia risentito di numerosi fattori di crisi presenti nel territorio nazionale.



Un negozio



Un corso di chitarra

Dopo il boom di giovani dello scorso anno, aperte le iscrizioni per le lezioni di numerosi strumenti

Scuola di musica, tanti ragazzi ai corsi di Bastia Umbra

BASTIA - Fino al prossimo 15 settembre sarà possibile iscriversi al Centro comunale per le attività musicali. Farlo è semplice. Basta recarsi, muniti di un documento d'identità, presso gli uffici comunali dell'assessorato alla Cultura e compilare un modulo. Gli orari di apertura sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30; il martedì e il giovedì anche il pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. Chi fosse in possesso dell'apposito modulo d'iscrizione può in-

viarlo, sempre corredato da una copia del documento d'identità, direttamente via fax ai seguenti numeri: 075 8018302 (ufficio cultura) o 075 8018206 (generale). Per ulteriori informazioni si può contattare anche Donatella Sportolano, responsabile comunale per le iscrizioni, al numero: 075 8018250. Gli uffici saranno chiusi solo nei giorni festivi, come il 15 agosto. Quello di Bastia Umbra è il Centro comunale per le attività musicali più frequentato dell'Umbria. Lo

scorso anno erano ben 266 gli iscritti, di tutte le età, che hanno partecipato a 23 lezioni diverse, per un totale di 36 gruppi di lavoro. Oltre ai classici corsi di solfeggio, pianoforte e chitarra presso il Centro vengono insegnati anche strumenti più ricercati come l'oboe e, se ci sono le richieste, anche l'arpa. Fondata negli anni '70, la nuova sede della scuola è stata inaugurata nel 2004.

“Lo scorso anno le iscrizioni sono andate bene - spiega Giu-

seppe Belli, assessore alla cultura del Comune di Bastia Umbra - anche grazie ad un politica di non contingentamento, nel senso che fino a qualche anno fa avevamo portato avanti un lavoro con un numero chiuso di persone. Ora, con qualche sforzo in più da parte dell'Amministrazione comunale riusciamo, monitorando i bilanci in maniera più costante, a gestire il numero aperto. E' un po' più complicato di prima ma è un bel modo di impegnarsi da parte del Comune che, pur avendo molti servizi a domanda individuale, ha aggiunto una scuola di musica come questa che è motivo di vanto. L'elemento positivo - sottolinea Belli - sono sia il numero delle iscrizioni, che è aumentato di molto in questi ultimi anni, sia il numero di corsi attivati che, in qualche modo, vanno ad aumentare la ricchezza culturale della città. Il centro di musica è un servizio in cui l'amministrazione comunale di Bastia spende molto ed investe molto. Fare in modo che i nostri giovani possano imparare a suonare uno strumento ha un costo. La retta mensile, che è di circa 50 euro, rispetto alla realtà che ci circonda - termina assessore alla cultura del Comune di Bastia Umbra - è assolutamente competitiva”.

Palio de San Michele, biglietti in vendita su internet

BASTIA UMBRA - Anche il Palio de San Michele si modernizza e segue la scia dei grandi eventi.

Dall'edizione di quest'anno, infatti, sarà possibile acquistare i biglietti per Sfilate, Giochi e Lizza in prevendita online. La procedura è molto semplice: è sufficiente collegarsi al sito della manifestazione www.paliodesanmichele.it e seguire tutte le istruzioni. La prevendita sarà attiva dal 20 agosto.

La consueta biglietteria presso la sede dell'Ente Palio de San Michele (via Sant'Angelo, 6) sarà attiva invece dal 13 settembre. Il programma della 46° edizione è il seguente: dal 21 al 24 settembre si succederanno le quattro sfilate nel seguente ordine Portella, San Rocco, Sant'Angelo e Monciaveta, il 26 i Giochi e il 28 la Lizza e l'assegnazione del Palio 2008. Il tutto sarà preceduto dalla cena della Discordia. Quest'anno torneranno anche i bandi di sfida, aboliti nelle passate edizioni.

Fuochi d'artificio speciali per la festa di San Rufino

ASSISI - Fervono i preparativi per la festa del patrono di Assisi, San Rufino, in programma per martedì.

Una giornata alla quale si susseguiranno numerose cerimonie religiose e altre iniziative all'interno del Comune e della città. La festa è uno dei momenti più attesi dagli assisani che si ritrovano attorno ad uno dei tre patroni. Una festa che non viene conosciuta da chi vive fuori dal territorio di Assisi e che viene meno sentita di quelle di San Francesco e di Santa Chiara.

Il programma delle celebrazioni per il patrono si chiuderà, quest'anno, con una grande novità.

Alle ore 23,00, uno straordinario spettacolo pirotecnico dalla Rocca Maggiore chiuderà le celebrazioni.

Per l'occasione la Rocca, recentemente riaperta e ristrutturata nella quale sarà presto ospitato un centro di documentazione sul Medioevo, sarà illuminata in modo straordinario ed i fuochi saranno visibili in tutto il territorio.